

Alessandro Papini, direttore del Coro del Teatro Garibaldi fin dalla fondazione, ha iniziato giovanissimo lo studio della musica. Fin da subito indirizzato alla direzione corale, è succeduto non ancora diciottenne al suo maestro, padre Angelico Cuccini, alla direzione del Coro di San Francesco in Savonarola a Firenze. Poco tempo dopo è divenuto collaboratore di mons. Luigi Sessa alla direzione del Coro del Duomo di Firenze.

Ha portato avanti gli studi universitari parallelamente a quelli musicali: è diplomato in Direzione di Coro con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio Giacomo Puccini di La Spezia, dove ha conseguito il Diploma Accademico di Secondo Livello sotto la guida di Fabio Lombardo e Francesco Rizzi; si è inoltre laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Firenze.

Si è perfezionato nella direzione di coro frequentando con profitto il Triennio di Specializzazione organizzato dalla Regione Toscana presso la Fondazione Guido d'Arezzo, sotto la guida di Roberto Gabbiani, Pietro Rossi, Rene Clemencic e Domenico Cieri. Ha seguito i seminari di vocalità di Walter Blazer e Jo Estill, ed ha frequentato i corsi di tecnica vocale di Alfredo Grandini ad Arezzo.

Ha diretto per alcuni anni il Coro della Basilica di Santa Croce a Firenze, conducendolo ad esecuzioni musicali di livello, quali quelle del Te Deum di Charpentier e della Messa in Sol di Schubert. Da oltre quindici anni dirige L'Ensemble Vocale Giovanile *Florilegium*, nato come coro di voci bianche con all'attivo esecuzioni quali la Bohème di Giacomo Puccini, i Carmina Burana di Carl Orff, l'operina Europa In-Cantata di Becheri ed ampie pagine di tutte le epoche, fra cui numerose trascrizioni ed alcune composizioni originali del suo direttore. L'Ensemble si è evoluto nel tempo come gruppo giovanile sviluppando un amplissimo repertorio che spazia dalla musica antica agli autori contemporanei, pop e leggeri.

Alla guida del Coro del Teatro Garibaldi di Figline Valdarno ha al suo attivo l'esecuzione di un vastissimo repertorio a cappella, con organo o basso continuo, con orchestra. All'interno di quest'ultimo spiccano le collaborazioni con il Conservatorio Morlacchi di Perugia, per le esecuzioni del Requiem di Mozart e della Sinfonia n. 9 di Beethoven, e con la Scuola Normale Superiore di Pisa, per l'esecuzione dei Carmina Burana nella versione orchestrale, nonché alcune Prime Esecuzioni assolute, fra cui quella dell'opera Francesco di Orio Odori. Ha preparato la sua compagine per numerose esecuzioni vivaldiane e barocche in genere, spesso con strumenti originali, fra le quali spicca il Dixit Dominus di Georg Friedrich Händel per soli, coro a cinque voci e orchestra. È inoltre apparso nel cartellone della Stagione dei Concerti di Oristano, in quella del Centro di Studi Musicali Ferruccio Busoni di Empoli, nel cartellone delle manifestazioni concertistiche per il Giubileo dell'Anno Santo 2000, nel festival mozartiano della provincia di Arezzo, nelle manifestazioni per il Genio Fiorentino. Quale maestro del coro ha guidato la sua compagine nell'esecuzione di opere liriche nelle stagioni musicali Puccini e la sua Lucca e nelle città di Prato, Campi Bisenzio (Teatro Dante) e Figline Valdarno per l'allestimento delle opere verdiane Rigoletto, Trovatore e Traviata, e della pucciniana Madama Butterfly. Ha collaborato con l'ensemble Il Rossignolo, per due esecuzioni del Dixit Dominus di Händel. All'intensa attività esecutiva affianca quella divulgativa e didattica, con la partecipazione a conferenze ed incontri, incentrati in particolare sulla musica vocale dell'Ottocento Italiano.

